

## VareseNews

### “Quei ragazzi mi hanno soccorso, vorrei conoscerli”

**Pubblicato:** Martedì 8 Maggio 2012



«**Quei due ragazzi mi hanno aiutata, hanno inseguito il ladro e mi hanno riportato la borsa. Ora vorrei ritrovarli e conoscerli**». A parlare è Viviana, la signora derubata sul treno proveniente da Milano nella giornata di lunedì, mentre andava al lavoro a Varese: alle sue grida d'aiuto i primissimi ad intervenire – insieme al personale delle ferrovie – sono stati due giovanissimi ragazzi marocchini, che viaggiavano sullo stesso treno. Viviana – che è rimasta anche ferita nel tentativo di trattenere il ladro – racconta così quel che è successo: «Ero seduta tranquilla nel mio scompartimento, ho appoggiato la borsa nel posto di fronte a me. **A Gallarate si è avvicinato un ragazzo con berretto e bavero alzato**, mi sono resa conto di cosa stava per fare, sono riuscita ad agguantarlo rompendomi anche un'unghia. Ho iniziato ad urlare, **lui si è divincolato e inseguendolo sulla banchina sono anche caduta, ora sono in giro in stampelle**». Appena si è messa ad urlare, in suo soccorso sono arrivati due ragazzi: «**Sono arrivati in un attimo, erano al piano superiore del treno: hanno sentito le urla, si sono precipitati giù, sulla banchina**». Uno dei due ragazzi (molto giovani) ha inseguito il ladro (un 40enne pregiudicato) in fuga tra i binari, senza esitare un momento: lo scippatore ha lasciato la borsa ma è stato raggiunto dai ragazzi, ha perso tempo, è stato fermato poi poco più tardi dalla Polizia Ferroviaria. «Alla fine mi ha riportato la borsa, **la Polfer mi ha detto che i due ragazzi marocchini hanno anche testimoniato**, ora vorrei rintracciarli per conoscerli e sdebitarmi». Episodio semplice, ma che ha anche un suo valore. La stessa Viviana ammette di aver avuto qualche pregiudizio e di averlo visto ribaltato dal quanto le è successo: «**Quando sono sul treno e vedo gli stranieri che passano, mi tengo stretta la borsa**: nel mio caso invece sono stati loro ad inseguire il ladro italiano. **Ammetto che mi si è ribaltata anche un po' l'opinione che avevo**».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it